

Mafalda Minnozzi

presenta

SENSORIAL - Portraits in Bossa & Jazz

Fin dal provocante fraseggio introduttivo di "A Felicidade", il brano di Jobim che apre il nuovo album di Mafalda Minnozzi "Sensorial - Portraits in Bossa and Jazz", l'ascoltatore si rende immediatamente conto che non si tratta dell'ennesimo omaggio alla Bossa Nova. La formidabile carriera ultra ventennale della Minnozzi in Brasile, che comprende collaborazioni con Milton Nascimento, Leny Andrade, Guinga, André Mehmari e molti altri, si traduce infatti in una lettura approfondita e personale di questo repertorio tutto brasiliano.

Registrato a Brooklyn, New York, sia audio che video in due soli pomeriggi, "Sensorial - Portraits in Bossa and Jazz" cattura essenzialmente la spontaneità di un incontro musicale con alcuni dei musicisti di maggior rilevanza della scena jazzistica newyorchese; allo stesso tempo mette in evidenza gli arrangiamenti, attentamente costruiti da Mafalda Minnozzi e dal chitarrista Paul Ricci, che rappresentano la spina dorsale dell'album, ovvero una sorta di traccia concettuale per gli stessi musicisti, sulla quale confrontarsi e intessere improvvisazioni.

La sensibilità e la sincerità con cui la vocalist e i suoi musicisti interpretano i brani di Jobim, come "Desafinado" e "Once I Loved" e di alcune gemme musicali meno conosciute di Toninho Horta (Mocidade), Chico Buarque (Morro Dois Irmãos) e Filó Machado (Jogral), trasportano l'ascoltatore nell'atmosfera di un immaginario jazz club a New York come a Rio de Janeiro o in qualsiasi altro luogo dell'anima che la musica riesca a raggiungere.

Il sound di questa sorprendente band, composta da Paul Ricci (chitarra jazz, acustica resonator e baritono), Art Hirahara (pianoforte), Rogerio Boccato (percussioni), Victor Jones (batteria), Essiet Okon Essiet e Harvie S (basso acustico), con la partecipazione straordinaria di Will Calhoun alle percussioni, è a volte impertinente, a volte seducente e appassionato e fa emergere l'anima latina e africana di ogni brano, partendo dalla bossa nova e dal samba.

"É Preciso Perdoar", immortalato dalla voce di João Gilberto, viene reinterpretato con una lettura "modale" che si intreccia perfettamente con "Lonnie's Lament; vibranti e passionali, le stesse improvvisazioni vocali di Mafalda Minnozzi spesso richiamano alla mente il caldo suono di un sax. I testi poetici dei grandi compositori brasiliani, che rappresentano il DNA dell'album "Sensorial - Portraits in Bossa and Jazz", sono cantati da Mafalda nella lingua originale ma anche in inglese e italiano per esaltarne il fascino e la portata universale.

L'album si rivela una vera e propria esperienza di ascolto, che coinvolge tutti i sensi, ricca di spunti preziosi e di assoli stimolanti, frutto della sintonia di Mafalda con i jazzisti di grande esperienza, che rileggono assieme a lei il canzoniere brasiliano.

Per tutti coloro i quali desiderano condividere l'emozione e la magia di quegli attimi, vissuti nello studio di registrazione in due indimenticabili pomeriggi a New York, sono disponibili online i video di tutti i brani di "Sensorial - Portraits in Bossa e Jazz Portraits", che permettono di godere appieno questa raffinatezza musicale "sensoriale" che coinvolge totalmente la sfera dei sentimenti.